

La seconda ondata Con 350 contagi l'epidemia tocca il suo nuovo picco. Oltre quattrocento i ricoverati. La mappa delle aree colpite

Sulla Puglia lo spettro del lockdown

Tracciamenti nel caos, Anelli (Ordine dei Medici) lancia l'allarme: «Si rischia un'altra Bergamo»

L'allarme del governatore Michele Emiliano sulla difficoltà di tracciamento dei contatti è stato accolto e rilanciato da Filippo Anelli, barese ma soprattutto presidente dell'Ordine nazionale dei medici. «In Puglia la situazione dei tracciamenti è già fuori controllo. Occorre intervenire subito se si vuole evitare un

lockdown e non si vuole rischiare il ripetersi di una situazione analoga a quella di Bergamo». Intanto ieri nuovo record di contagi: 350. Il numero dei ricoverati ha superato quota quattrocento.

alle pagine 2 e 3

Balenzano, Del Vecchio

È allarme dei medici sulle difficoltà nel tracciare i contatti
Il presidente dell'Ordine: «Evitiamo che la sanità vada in tilt»

Anelli: «La Puglia a rischio Bergamo Un lockdown per fermare i contagi»

BARI Di fronte all'aumento giornaliero di contagi da Covid 19, il Governo si muove in sintonia con le Regioni per mettere in campo ulteriori restrizioni nel tentativo di evitare un nuovo lockdown che nessuno vuole. «Se proprio si deve correre un rischio - è la posizione del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano - economia e istruzione, a mio avviso, sono due settori per cui vale la pena correre rischi. È chiaro che il movimento che gira attorno alla scuola determina un rischio molto elevato ma dobbiamo accettare di gestirlo, perché se ci sfugge di mano è molto pericoloso».

Su questo fronte il trasporto pubblico resta il nodo principale. Rafforzamento dello smart working, scaglionamento degli orari di ingresso e uscita di scuole e uffici pubblici, didattica a distanza solo per gli ultimi anni delle superiori e delle università, sembrano gli unici antidoti possibili al so-

vraffollamento, «considerato il mancato potenziamento dei trasporti pubblici. Ma dal punto di vista sanitario il tallone di Achille è rimasto il sistema di tracciamento - sottolinea il presidente della fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** - Nonostante le risorse assegnate del Decreto Rilancio, i servizi sanitari territoriali non sono stati adeguatamente potenziati durante i mesi più tranquilli».

Dopo Ministero della Salute e Istituto superiore di sanità, e le stesse ammissioni del governatore Emiliano, è anche il presidente dell'Ordine dei medici di Bari e Fnomceo, Filippo Anelli a lanciare l'allarme. «In Puglia la situazione dei tracciamenti è già fuori controllo», dice Anelli. In Puglia ci sono solo 546 addetti al tracciamento dei contatti. E c'è un problema sui tamponi. Nella regione se ne processano circa 5 mila al giorno. Aggiunge Anelli: «Quando non si riescono più a tracciare i contatti e a

isolare i cluster di epidemia l'unica soluzione che rimane per evitare che il sistema sanitario vada in tilt e che succeda da noi ciò che è accaduto a Bergamo, è adottare misure drastiche come una nuova chiusura». Il presidente dell'Ordine dei medici spiega che «dipartimenti e Usca hanno migliaia di segnalazioni non processate di casi a rischio Covid, perché non riescono a far fronte all'onda montante dell'epidemia». Per riprendere il controllo del tracciamento ed evitare un nuovo lockdown, Anelli propone una serie di misure: «Più personale, a partire da medici e infermieri, attivazione al più presto tutti i posti letto degli ospedali Covid, oltre a residenze per asintomatici e paucisintomatici per i quali



Peso: 1-11%, 2-43%

l'isolamento fiduciario non possa avvenire in sicurezza a domicilio.

«Inoltre – spiega Anelli - bisogna raddoppiare il numero delle Usca, attingendo se necessario ai medici di medicina generale in formazione». I medici di famiglia tornano a denunciare la mancanza di dispositivi di protezione individuale, «dati con il contagocce

anche a 118 e Usca». Anelli chiede «tamponi rapidi per strutture pubbliche e scuole» e che «ai medici di famiglia sia consentito emettere provvedimenti di isolamento e quarantena per i loro pazienti». Sulle Rsa, infine le associazioni chiedono alla Regione interventi soprattutto per la carenza

di infermieri e figure qualificate per la direzione sanitaria.

Lucia del Vecchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

Più di cinquemila i tamponi eseguiti

1 Ieri in Puglia è stato registrato il record storico di contagi: 350 positivi al Coronavirus su 5.382 tamponi processati. Grave la situazione nel Barese.

Le preoccupazioni di Emiliano

2 Il governatore della Puglia, Michele Emiliano, ha spiegato che in questa fase della seconda ondata è complicato il tracciamento dei contatti.

Piano da adottare per uscire dalla crisi

3 Il presidente dell'Ordine dei Medici, il barese Filippo Anelli, ha indicato alcune misure da adottare per evitare che in Puglia si verifichino casi come Bergamo.

In ospedale

Anche in Puglia cresce l'allarme sulle terapie intensive negli ospedali



Filippo Anelli
Ci sono migliaia di richieste ancora non processate

Aumentare il numero delle Usca con i dottori di medicina generale in formazione



Peso: 1-11%, 2-43%